

# MONTI DI SERA - COMUNITÀ PASTORALE MADONNA DI CAMPOÈ

## CALENDARIO LITURGICO DAL 8 AL 14 LUGLIO 2019

**8**  
LUNEDÌ

**Feria rosso**

**Celebrazioni**  
ore 17.30 a Sormano Caravaggio: **S. Messa**

*Le lampade ad olio ardono per:*  
**Viviana - N.N.**

**10**  
MERCOLEDÌ

**Feria rosso**

**Celebrazioni**  
ore 09.00 a Caglio: **S. Messa**  
*Meroni Edmondo, Liliana, Mariuccia*

*Le lampade ad olio ardono per:*  
**in Memoria di Franca - Mauro**

**12**  
VENERDÌ

**Ss. Nàbore e Felice, martiri rosso**

**Celebrazioni**  
ore 17.30 a Sormano Caravaggio: **S. Messa**

*Le lampade ad olio ardono per:*  
**Lorenzo e Silvia - Adele, Luciano, Gabriele**

**14**  
DOMENICA

**V dopo Pentecoste rosso**

**Celebrazioni**  
ore 9.00 a Gemù: **S. Messa**  
*Guido, Giovannina*  
ore 9.30 a Sormano: **S. Messa**  
*Santina e Vittorio Testori; Graziella Conti; Andrea, Rsetta, Giovanna e Teresita Sormani, Bertoldi Carlo e familiari*  
ore 11.00 a Caglio Chiesa di S. Valeria: **S. Messa**  
*Piera Masciadri*  
ore 17.00 a Rezzago: **S. Messa**  
*Forni Lorenzo e Maria*

*Le lampade ad olio ardono per:* **Mattia - il Battesimo di Livia**

**9**  
MARTEDÌ

**Feria rosso**

**Celebrazioni**  
ore 9.00 a Rezzago: **S. Messa**  
*Fam. Barbesti Gibillini*

*Le lampade ad olio ardono per:*  
**Marco e Monica - N.N.**

**11**  
GIOVEDÌ

**S. Benedetto, abate, patrono d'Europa bianco**

**Celebrazioni**  
ore 9.00 a Rezzago: **S. Messa**  
*Fam. Barbesti Gibillini; Fam. Capanno per Anniversario*

*Le lampade ad olio ardono per:*  
**Alice e Chiara - Giorgio**

**13**  
SABATO

**rosso**

**Celebrazioni**  
ore 16.00 a Campoè: **Confessioni**  
ore 17.30 a Campoè: **S. Rosario**  
ore 18.00 a Campoè: **S. Messa presieduta da Sua Ecc. Mons. Martinelli e Anniversari di Matrimonio**  
*Zaltron, Rancati, Maya, Gianfranco, Gabriele; Borroni Silvano e Famiglia; Favaron Antonia e Famiglia; Pratobevera Secondo e Invernizzi Piera; Emanuele e Silvia (p.v.)*

*Le lampade ad olio ardono per:*  
**Lisa - Noemi, Silvia, Paolo**

**SANTUARIO DI CAMPOÈ**  
**Offerte alla Madonna di Campoè**  
**Olio delle Lampade**

**€ 10**  
Per Adele, Luciano, Gabriele  
Per Noemi, Silvia, Paolo  
Per Anzani Augusto  
Per Giacomelli e Manzoni  
Per Giacomelli e Guidoni  
Per il Battesimo di Livia

**€ 20**  
Per Giorgio  
Per Mauro

**€ 30**  
Per N.N.

**CARITAS PARROCCHIALE**  
**Giovedì 11 Luglio 2019 ore 21.00:**  
riunione degli Operatori in Casa Parrocchiale a Sormano

**IL TÈ DELLE 5**  
Sabato 13 Luglio 2019 ore 21.00 alla Colma di Sormano: **Concerto per Sorella Luna (in caso di pioggia in Chiesa Parrocchiale di Sormano)**  
Domenica 14 Luglio 2019 ore 10.30: **Tutti a piedi sul Muro per la pace**  
Ritrovo ore 10.30 alla Chiesa Parrocchiale di Sormano. *(in caso di pioggia la manifestazione verrà annullata)*  
Domenica 14 Luglio 2019 ore 21.00 area Oratorio di Sormano: **CONCERTO DEGLI ACUSTICOM (in caso di pioggia la manifestazione verrà annullata)**

**RECAPITI**  
**Don Walter Anzani**  
Cell. 338.2102859  
e-mail: walteranzani@gmail.com  
**Sito delle Parrocchie**  
www.madonnadicampoe.it  
**Don Giovanni Colombo**  
333. 4134412  
**Suore del Santo Natale**  
031. 667005  
**Segreteria (Sabato dalle ore 9.00 alle 11.30)**  
**Tel/Fax** 031.667090  
**e-mail**  
segreteria@madonnadicampoe.it  
**Carluccio Rocati (Sacrestia di Sormano)**  
031. 681628  
**Giuseppe Invernizzi (Sacrestia di Rezzago)**  
031. 667093  
**Giancarla Bianconi (Sacrestia di Caglio)**  
031. 667272  
**Lingeri Maria (Intenzioni S. Messe Sormano)**  
031 0352521

# MONTI DI SERA

DAL 8 AL 14 LUGLIO 2019

Settimanale di informazione della Comunità Pastorale Madonna di Campoè

## FESTA DEL SANTUARIO E DELLA COMUNITA' PASTORALE: ANDIAMO ALLE SORGENTI DELLA COMUNITA'

Prendendo spunto dalla festa del santuario e della Comunità pastorale lasciamoci interpellare dalla comunità ecclesiale delle origini così come ci viene delineata dal libro degli Atti degli Apostoli.

A conclusione del lungo discorso che Pietro rivolge ai Giudei si legge che: *“Si unirono a loro circa tremila persone”*. Convertirsi, concretamente, significa entrare a fare parte di una comunità di fede e di vita. Gesù non ha indicato semplicemente una serie di principi, non si è accontentato di invitare a una generica conversione, ma ha chiamato i discepoli a condividere la strada che egli stesso stava percorrendo. Allo stesso modo i primi missionari non si limitano ad annunciare le esigenze del cambiamento né offrono semplicemente una nuova serie di criteri orientativi, più concretamente ed efficacemente invitano gli ascoltatori a entrare a far parte del cammino della comunità, che negli Atti degli Apostoli è chiamata appunto *“la via”*.

L'evangelista Luca mostra con grande chiarezza che l'annuncio di Gesù non è un semplice parlare di Gesù, né semplicemente l'offerta di una dottrina, neppure una nuova proposta di vita, ma un evento che crea una comunione con il Signore nella comunità della Chiesa.

Il primo nucleo della Chiesa che emerge dal libro degli Atti degli Apostoli si struttura attorno ad una triplice perseveranza: la prima è ***l'ascolto della Parola***, la seconda la ***comunione fraterna***, e la terza ***l'assiduità nelle preghiere e nello spezzare il pane***.

*“Erano assiduo nell'ascoltare l'insegnamento degli apostoli”*. Non c'è crescita cristiana né alcun rinnovamento senza un costante ***ascolto della parola del Signore***. Ascolto costante e sistematico dunque e non episodico o frammentario. E si trattava di un ascolto comunitario: non quindi una ricerca individuale o lasciata allo spirito dei singoli o dei gruppi, ma una ricerca corale, sottomessa all'autorità degli apostoli.

E' la presenza degli apostoli che garantisce la continuità tra Gesù e la comunità. La fedeltà alla tradizione è una struttura fondamentale della vita della comunità fin dall'inizio. La frammentarietà nell'ascolto della Parola non porta a nulla, come non porta a nulla, ma addirittura disperde e disgrega anziché edificare, un ascolto che privilegia l'interpretazione personale a scapito dell'interpretazione della chiesa.

La ***comunione fraterna***. Con questo termine non si indica una unità in Cristo, una comunione interiore, nella fede, bensì anche i comportamenti concreti, cioè il modo di agire e di pensare, che da quella unità scaturiscono. La fraternità dei primi cristiani non si riduceva ai momenti assembleari o cultuali, con delle lunghe e belle liturgie, ma si estendeva a tutta la vita e coinvolgeva i rapporti quotidiani. E' appunto su questo che Luca sembra insistere, ripetendo che *“Ogni cosa era tra loro in comune”* (At2,43), *“chi aveva proprietà o sostanze le vendeva e ne faceva parte a tutti”* (At4,34), ed erano *“un cuor solo ed un'anima sola”* (At4,32). Attenzione però che con queste espressioni non si vuole abolire la proprietà privata e nemmeno nel senso di una spoliazione dei beni come condizione necessaria per far parte della comunità.

Luca precisa che i beni messi in comune venivano distribuiti *“a ciascuno secondo il suo bisogno”* (At 4,35). L'ideale perseguito non è la povertà, la rinuncia ai beni terreni, ma piuttosto la carità: non si può tollerare che vi siano fratelli nell'indigenza. E l'espressione *“un cuore solo ed un'anima sola”* dice l'interiorità e la totalità della persona. Tutta la persona, a partire dal suo centro e dalle sue radici, deve protendersi nella fraternità. L'attenzione ai fratelli bisognosi, sia pure in forme diverse, è una struttura essenziale per la Chiesa di ogni tempo.

***L'assiduità nelle preghiere e nello spezzare del pane***: *“Ogni giorno tutti insieme spezzavano il pane a casa”* (At 2,46). Anche qui si sottolinea la costanza, ogni giorno! Da notare che Luca non si dilunga nel descrivere queste celebrazioni però ne sottolinea la semplicità e la gioia, e questo ci fa capire che si trattava di celebrazioni ricche non soltanto di fede, ma anche di fraternità e di calore umano: *“Spezzavano il pane a casa prendendo i pasti con letizia e semplicità di cuore”* (At 2,46).

E' la gioia di avere trovato il Signore e di aver trovato una comunità. Comunione con Dio e con i fratelli.